

LA DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE



Maria Beatrice Stasi (in foto), Direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII ha sottolineato: *"È necessario continuare con tenacia verso i nuovi obiettivi che sono davanti. Nessuno di noi, così come nessun bergamasco, può dimenticare ciò che abbiamo vissuto. Esattamente due anni fa ci siamo trovati ad affrontare, primo grande ospedale in occidente, qualcosa di completamente sconosciuto e inaspettato. Abbiamo dovuto superare insieme, strada facendo - ha proseguito - le continue nuove urgenze e le tante difficoltà. In poche settimane ci siamo ritrovati a portare al limite le nostre risorse fisiche e psicologiche. Oggi tenere vivo il ricordo ci aiuta a fare*

i conti con i segni, professionali e personali, che ci lascia questa esperienza drammatica. E ci supporta nelle sfide che abbiamo davanti, ora che il peggio sembra alle nostre spalle. Perché, anche nei momenti più difficili, non abbiamo mai smesso di credere che ce l'avremmo fatta. Abbiamo imparato che per risolvere questioni emergenziali e complesse - ha aggiunto - serve unire le forze e fare squadra. Solo così è possibile raggiungere obiettivi altrimenti impensabili. A tutto il personale del Papa Giovanni è giusto dedicare un grande apprezzamento, per quello che uniti siamo riusciti fin qui a realizzare con la capacità di pensare e progettare il futuro anche nei momenti più difficili," ha concluso Maria Beatrice Stasi.